



www.montagneaperte.it

www.treviambiente.it

www.zonambiente.it

comunicare e progettare
per l'ambiente



I colori delle farfalle

Apollo (*Parnassius apollo* L.): farfalla diurna della famiglia dei Papilionidi, riconoscibile per le macchie ornate di nero e di rosso. Tipica dell'ambiente montano, sono ormai molti anni che non riusciamo ad avvistarla.



Argo bronzeo (*Lycaena phlaeas* L.): farfalla diurna della famiglia dei Licenidi. È comune e diffusa in tutta Italia dal piano alla montagna, ove tuttavia è meno frequente. Piccola, piuttosto vivace, frequenta i prati fioriti.



Limenitis reducta Staud.: farfalla diurna della famiglia dei Ninfalidi. Ama gli ambienti boschivi ombrosi e le radure, ove è relativamente facile ammirarla, da giugno ad agosto, mentre vola ad altezza d'uomo.

I **Lepidotteri** sono un ordine degli Insetti a metamorfosi completa (bruco, ninfa o crisalide, farfalla), comunemente conosciuti con il termine di farfalle. Si tratta di uno degli ordini più ricchi di specie della classe degli Insetti: se ne contano oltre 100.000, di cui circa 4.000 nella fauna italiana. Generalmente amanti del clima caldo, le farfalle si trovano anche alle latitudini più fredde, come in Groenlandia e in Islanda, e ad altitudini elevate, come nelle Alpi dove si possono rinvenire fino alla quota di circa 3000 s.l.m.

Negli ultimi decenni il numero delle farfalle si è notevolmente ridotto e alcune specie sono a rischio di estinzione: **le farfalle vanno tutelate mantenendo la più ampia variabilità degli habitat naturali.**



In estate è facile osservare due piccole farfalle dall'abito appariscente e colorato: si tratta della **Zygaena rubicunda** Hub., specie endemica (in alto) e del **pretino** (*Amata phegea* L., in basso). La colorata vistosità di queste farfalline è un preciso messaggio per i predatori: "...Attenzione siamo velenose!".



Una Licenide: esemplare maschio di **argo azzurro** (*Polyommatus icarus* Rott.)



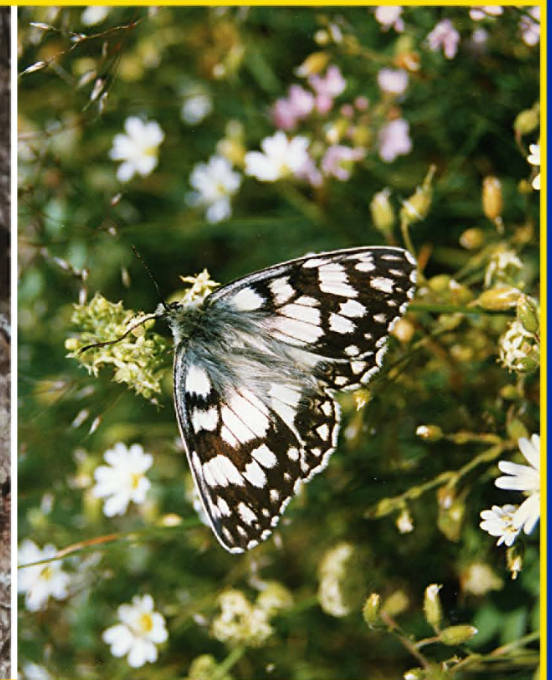
Pavonia minore (*Saturnia pavonia* L.): farfalla notturna della famiglia dei Saturniidi. È caratterizzata dalla presenza di macchie ocellari ben evidenti e cerchiare più volte. Gli adulti di pavonia minore non possono nutrirsi in quanto dotati di un apparato boccale non funzionale: per questo la loro vita da falena è assai breve. La fotografia è stata scattata lungo l'itinerario n. 1 proposto nel volume *Trevi quattro passi tra storia e natura*, tra Torre Matigge e Trevi.



Falena tigre (*Cymbalophora pudica* Esp.): è una farfalla notturna piuttosto comune in tutta l'area mediterranea, dalla fine dell'estate-inizio autunno fino a tutta la stagione autunnale. Deve il suo nome popolare alle vistose macchie nere presenti sulle ali anteriori.



Vanessa io (*Aglais io* L.): farfalla diurna della famiglia dei Ninfalidi. È tra le farfalle più belle ed appariscenti del nostro territorio. L'esemplare qui riprodotto è stato fotografato nella zona degli orti delle Canapine.



Melanargia russiae Esp. (sopra): farfalla diurna della famiglia dei Ninfalidi. Si distingue dalla più comune **galatea** (*M. galathea* L.) (in alto a sinistra esemplare femmina, in alto al centro esemplare maschio) per la fascia nera irregolare che attraversa la cellula delle ali anteriori. Si può trovare su pendii secchi e rocciosi tra i 1000 e i 2000 m s.l.m.



Vanessa egea (*Polygonia egea* Cr.): farfalla diurna della famiglia dei Ninfalidi. Ama il clima caldo e per questo è piuttosto frequente in Italia centro-meridionale e nelle isole. Nella pagina inferiore, dall'aspetto mimetico, è presente una macchia bianca dalla caratteristica forma di L. abbastanza aperta.



Farfalla o ninfa del corbezzolo (*Charaxes jasius* L.), della famiglia dei Ninfalidi, è l'unico rappresentante europeo del genere *Charaxes*. Farfalla di dimensioni medio-grandi, ama nutrirsi di sostanze zuccherine. Ha una spiccata territorialità specialmente nel periodo riproduttivo quando i maschi tendono a presidiare un territorio molto vasto e manifestano una certa aggressività verso le altre farfalle.



Il podalirio (*Iphiclides podalirius* L., in basso a sinistra) e il **macaone** (*Papilio machaon* L., in basso a destra) sono farfalle diurne della famiglia dei Papilionidi. In certe ore del giorno, i maschi del macaone, così come quelli del podalirio, si radunano sulle cime delle colline e volano, anche sfruttando le tepide correnti ascensionali, in attesa delle femmine, mostrando un comportamento assai simile a quello di altre specie tropicali appartenenti alla stessa famiglia. Gli esemplari fotografati sono stati osservati nell'ambiente collinare della Valle Umbra.



Stadi della metamorfosi: due bruchi (in alto a destra di macaone, in basso a destra di *Malacosoma castrensis* L.) e una crisalide di Pieride, in alto.

